

**Alla cortese attenzione di
Sig.or Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
di Sassari**

Sassari, 2 luglio 2007

La Commissione per le Pari Opportunità del Comune di Sassari, sulla base dell'art. 1 comma 4 del Regolamento, dopo aver visionato la mozione contro l'omofobia che verrà discussa dal Consiglio Comunale, all'ordine del giorno del 10 luglio 2007, valuta importante far conoscere al Consiglio Comunale il proprio parere positivo riguardo l'eventuale approvazione della mozione.

Si esprime favorevolmente anche in ragione della recrudescenza di alcune forme di intransigenza che hanno caratterizzato il dibattito. Vogliamo dare il nostro contributo per far cessare lo stato di cose su questioni che sono universalmente riconosciute fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Se non si interverrà con precise posizioni di tutela si corre il rischio di non arginare i fenomeni di intolleranza in atto. Si darebbe avvio a conflitti, che seppure isolati inizialmente, possono portare alla violenza o certamente non costituiscono una modalità di società basata sul dialogo e il rispetto.

Dare valore alle relazioni e a ciascuna loro forma, purché non leda il naturale esplicarsi della vita, comprende considerare l'omosessualità come ulteriore forma di armonia tra esseri umani che non può certo confondersi con reati e distorsioni dolorose e prevaricanti quali la pedofilia, la violenza sulle donne, il prevalere della cultura sessista e maschilista. Il dibattito intorno a temi del vivere umano, quali ad esempio il divorzio o l'aborto, ha semplicemente raccolto le istanze di una società civile i cui cambiamenti erano già in atto, dando norme in termini di maggiori libertà e garanzie.

A tal fine la Commissione vuole promuovere la diffusione di una cultura del valore della vita umana in ogni sua forma, educando con forme pedagogiche mirate, ad una concreta convivenza civile e democratica, contro l'omofobia.

Pertanto si “[...] condanna ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale, i discorsi omofobici carichi di odio o le istigazioni all'odio e alla violenza” e chiede al Consiglio Comunale di “[...]garantire che le coppie dello stesso sesso godano dei diritti, del rispetto, della dignità e della protezione riconosciuti al resto della società; garantire l'effettivo rispetto della libertà di manifestazione, così come prescritto da tutte le convenzioni in materia di diritti umani; contrastare ogni discriminazione basata sull'orientamento sessuale in tutti i settori di sua competenza, quali uffici, delibere e manifestazioni di cui è promotore o in qualche modo partecipe; ad intensificare la lotta all'omofobia mediante un'azione pedagogica, di informazione e sensibilizzazione, ad esempio attraverso campagne contro l'omofobia condotte nel territorio di sua competenza e favorendo la penetrazione di tali campagne nelle scuole, nelle università e nei mezzi d'informazione; ad adottare qualsiasi altra misura che ritenga opportuna nella lotta all'omofobia e alla discriminazione basata sull'orientamento sessuale”; facendo propria la risoluzione del Parlamento Europeo contro l'omofobia approvata il 18/01/2006. Tale mozione risulta essere necessaria per realizzare una effettiva ed efficace parità all'interno della società e nello specifico nel Comune di Sassari.

La presidente della Commissione Pari Opportunità
Maria Antonietta Sale